

Repubblica Araba d'Egitto

Ministero dell'Awqaf

Safar 17, 1443 d'Egira./ Settembre 24, 2021d.C

La consolazione nel Nobile Corano

Lode ad Allah, Signore dei Mondi, che dice nel Nobile Corano:
"Ben sappiamo che il tuo petto si affligge per quello che dicono.
Glorifica il tuo Signore lodandoLo e sii tra coloro che si prosternano, e
adora il tuo Signore fin che non ti giunga l'ultima certezza."
E rendo testimonianza che non esiste divinità oltre Allah, l'Uno senza
alcun associato, e che il nostro Maestro e Profeta Mohammad è il Suo
servitore e messaggero. O Allah, concedi la tua pace e benedizioni a lui,
alla sua famiglia, ai suoi compagni e a coloro che li seguono con
rettitudine fino all'Ultimo Giorno

Seguitando in merito,

La consolazione è uno dei valori umani islamici e nobili attraverso i
quali una persona aiuta gli altri a superare i propri dolori e le proprie
trsitezze. Quando si contempla il Corano, si scopre che presta molta
attenzione al valore della consolazione. L'Onnipotente Allah stesso ha
consolato i Suoi Profeti e i Suoi stretti servi.

Abbiamo la situazione del nostro Profeta Muhammad (Pace e
benedizioni di Allah siano su di Lui) quando il suo popolo lo ha torturato
e ha respinto la sua chiamata, Allah (Gloria a Lui) lo ha consolato
dicendo:“ **Sopporta con pazienza il decreto del tuo Signore, poiché in
verità sei sotto i Nostri occhi. Glorifica e loda il tuo Signore quando ti
alzi,,**” cioè sii paziente con il destino decretato da Allah riguardo al

messaggio che ti ha dato e alla sofferenza che troverai dal tuo popolo. Sei sotto la nostra protezione e noi ti salveremo.

Quando il Profeta provò dolore per il rifiuto del suo popolo di seguire la via della verità, Allah lo consolò dicendo:

“Ti struggerai seguendoli, se non credono in questo Discorso?,” e dice: Forse, ti affliggi perché essi non sono credenti:” Questi versetti e altri simili furono rivelati per confortare e consolare il nostro Profeta (Pbsl) L'Onnipotente Allah ha sollevato il cuore del Profeta e gli ha comandato di non sovraccaricarsi dicendo: "Sia che ti mostriamo ciò che promettiamo loro, sia che ti facciamo morire prima, a te incombe il comunicare, a Noi la resa dei conti",”cioè non sovraccaricarti; il tuo dovere è solo quello di trasmettere il messaggio e chiarirlo. Per quanto riguarda la guida, viene solo da Allah che dice: "Non sei tu che guidi coloro che ami: è Allah che guida chi vuole Lui. Egli ben conosce coloro che sono ben guidati."

Quando si contempla il Corano, si scopre come Allah consolò la madre del profeta Mosè quando le fu ordinato di gettare il suo bambino (Mosè Pbl) nel fiume. Il suo cuore stava per scoppiare di paura, ma l'Onnipotente Allah l'ha sollevata come Egli (Gloria a Lui) ha detto: " Rivelammo alla madre di Mosè: “Allattalo e, quando temerai per lui, gettalo nel fiume e non temere e non essere afflitta: Noi te lo restituiremo e faremo di lui uno degli Inviati”

Quindi, Allah la consolò riportandole il bambino in un modo gentile, come disse l'Onnipotente: "Lo restituimmo a sua madre affinché si consolassero i suoi occhi, non fosse più afflitta e si convincesse che la promessa di Allah è verità. Ma la maggior parte di loro non sanno nulla" Il Corano ci narra il modo in cui Allah consolò Maria (che la pace di Allah sia su di Lei) quando fu molto turbata e disse: "Diceva: “Me disgraziata! Fossi morta prima di ciò e fossi già del tutto dimenticata!”.

Allah ordinò a un angelo di invocarla per consolarla come disse Allah, "Fu chiamata da sotto: "Non ti affliggere, ch  certo il tuo Signore ha posto un ruscello ai tuoi piedi; scuoti il tronco della palma: lascerà cadere su di te datteri freschi e maturi."

Ogni lode   dovuta ad Allah, Signore dei Mondi; possa la pace e le benedizioni di Allah essere sul Profeta Muhammad (Pbsl), sui suoi compagni e seguaci.

Le forme di consolazione sono molteplici: la consolazione pu  essere praticata dando denaro, dando consigli, mostrando simpatia e partecipazione emotiva, facendo Du'aa (invocazione di Allah). Il Corano ci racconta la storia del profeta Mos  (Pbsl) e dell'uomo giusto, quando il profeta Mos  lasci  la sua citt  per paura. Incontr  quell'uomo giusto e gli raccont  la sua storia con il Faraone. Il giusto lo confort  dicendo: "Non temere, sei sfuggito a gente ingiusta"

Inoltre, il Corano ci racconta la consolazione degli Angeli per il Profeta Lot (Pbsl) quando aveva paura del suo popolo. Gli angeli dissero: "Non temere e non affliggerti: siamo incaricati di salvare te e la tua famiglia"

Il nostro Profeta (Pbsl) ci ha comandato di aderire a questo nobile valore quando ha detto: "Chi ha una cavalcatura in pi  dovrebbe prestarla a chi non ne ha, e chi ha provviste extra dovrebbe darla a chi non ne ha."

Egli (Pbsl) disse anche: "Chi vuole che Allah lo liberi dalle calamit  del Giorno della Resurrezione, dia tregua a un debitore o gli conceda la remissione", e disse: "Allah soddisfer  sempre i bisogni di chi soddisfa i bisogni dei suoi fratelli".

Quando il nostro Profeta (Pbsl) si stabil  a Medina, gli immigrati vennero e dissero: "O Messaggero di Allah! Non abbiamo visto un popolo pi  disposto a sacrificarsi quando ha molto, o meglio nel dare

aiuto quando ha poco di un popolo tra cui ci siamo insediati (cioè al-Ansar).

Il Profeta (Pbsl) ha anche elogiato una tribù chiamata Ash'aryoun per avere questo attributo. Egli (Pbsl) disse: "Quando il popolo della tribù Ash'ari era a corto di cibo durante le battaglie, o il cibo delle loro famiglie a Medina era scarso, raccoglievano tutto il cibo rimanente in un lenzuolo e poi lo distribuivano tra se stessi allo stesso modo misurandolo con una ciotola. Quindi, queste persone sono da me, e io sono da loro.

Quanto abbiamo bisogno di avere l'attributo della consolazione nel trattare l'uno con l'altro per favorire l'amore e la fraternità e rafforzare le nostre relazioni sociali!

O Allah, vi preghiamo di unire i nostri cuori, ripara i nostri rapporti sociali e rimuovi l'odio dai nostri cuori!